

Ammaccature

Le “ammaccature” (contusioni) venivano curate con la “mappata” che veniva confezionata con crusca imbevuta di acqua, olio e aceto, il tutto mescolato ben bene e avvolto da un stoppa dimlino. Le applicazioni venivano fatte sull’arto constuso almeno per una settimana.

Un metodo alternativo per curare l’arto contuso era la “stuppata”. Essa veniva confezionata con farina di segala e chiaro d’uovo stesi sulla “stuppa” (canapa), per la medesima durata.

La cura veniva completata con massaggi sulla parte lesa effettuati dal guaritore.

SanMangoMediterraneo